



## AVVISO

### Ordine

1. Eventi mese di Febbraio
2. Ordine: Progetto “Un Farmaco per Tutti”
3. Convegno CapriPharma 2019, 5-7 Aprile

### Notizie in Rilievo

#### Scienza e Salute

4. Ho la dermatite atopica da anni, cosa devo fare?
5. Stress cronico, quali effetti sulla salute?



#### Prevenzione e Salute

6. Le oscillazioni fanno male: sotto la lente peso, glicemia e pressione
7. Il sale iodato è amico della tiroide, vero o falso?



## Proverbio di oggi.....

**'E mo' trova 'na pezza 'a culore!** Adesso trovati una buona scusa

## HO LA DERMATITE ATOPICA DA ANNI, COSA DEVO FARE?

*La dermatologa risponde al quesito di una lettrice.*

**Domanda:** UNA lettrice si preoccupa per la figlia e scrive alla dermatologa. Vuole sapere quali sono le migliori soluzioni contro la dermatite atopica. Un problema che tormenta la ragazza da sei anni.

La **dermatite atopica** è una manifestazione pruriginosa cronica.

Le lesioni cutanee sono presenti nella fase acuta, mentre nella fase cronica sono eritemato-squamose e lichenificate (ispessite).

La caratteristica fondamentale è la presenza di una alterata barriera epidermica associata a una iperreattività infiammatoria cutanea.

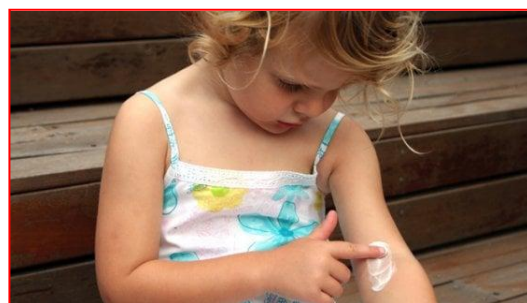
Si tratta di una malattia complessa: hanno un ruolo importante

- ❖ la predisposizione genetica
- ❖ fattori ambientali come l'esposizione ad allergeni alimentari, inalanti, irritanti ed allergeni da contatto (nicel).

L'impatto sulla qualità della vita è significativo, infatti l'aspetto della cute arrossata e desquamante può interferire con le relazioni sociali, come pure il prurito che a volte è incessante e può causare difficoltà alla concentrazione, perdita di sonno e stanchezza.

L'esperta consiglia una visita dermatologica e, in caso, esami di laboratorio e **test epicutanei** nel caso si sospetti una dermatite allergica da contatto.

(Salute, Repubblica)



**SCIENZA E SALUTE****STRESS CRONICO, QUALI EFFETTI SULLA SALUTE?**

*Lo stress cronico può essere pericoloso per la mente e per il corpo.*

L'organismo è predisposto a reagire allo stress, efficace campanello d'allarme che un tempo serviva a proteggersi dalle minacce di predatori e altri aggressori.

Oggi queste minacce arrivano sotto altre forme ma provocano la stessa risposta.

Quotidianamente si affrontano molteplici richieste fonti di **ansia e di affaticamento**, come assumere un grosso carico di lavoro o prendersi cura della propria famiglia.

Quando la sensazione è quella di sentirsi costantemente sotto attacco, la risposta deve essere strategica e non lasciata al caso.

**L'ORMONE DELLO STRESS: IL CORTISOLO**

In presenza di una minaccia, come quella che può essere rappresentata da un grosso cane che abbaia minacciosamente durante la nostra passeggiata mattutina, l'**ipotalamo**, una piccola regione alla base del cervello, fa scattare un sistema di allarme nel corpo.

Attraverso una combinazione di segnali nervosi e ormonali, questo sistema induce le ghiandole surrenali, situate in cima ai reni, a rilasciare un'ondata di ormoni, tra cui adrenalina e cortisolo.

L'**adrenalina** aumenta la frequenza cardiaca, eleva la pressione sanguigna e aumenta i rifornimenti energetici.

Il **cortisolo**, l'ormone primario dello stress, aumenta gli zuccheri (glucosio) nel sangue, migliora l'uso del glucosio da parte del cervello e aumenta la disponibilità di sostanze che riparano i tessuti.

Il cortisolo frena anche funzioni che non sarebbero essenziali o dannose in una situazione di lotta o fuga, altera le risposte del sistema immunitario e "silenzia" il sistema digestivo, il sistema riproduttivo e i processi di crescita.

Questo complesso sistema di allarme naturale comunica anche con le regioni del cervello che controllano l'umore, la motivazione e la paura.

**QUALI EFFETTI SUL CORPO HA LO STRESS?**

Il **sistema di risposta del corpo** allo stress di solito si autolimita. Una volta che una minaccia percepita per noi non ha più ragione di essere tale, i livelli ormonali tornano alla normalità.

Quando i livelli di adrenalina e di cortisolo diminuiscono, la **frequenza cardiaca** e la pressione sanguigna tornano ai livelli di base e altri sistemi riprendono le loro attività regolari.

Quando invece i motivi di stress sono sempre presenti e ci si sente costantemente sotto attacco, la reazione di combattimento o fuga rimane attiva.

L'attivazione a lungo termine del sistema di risposta allo stress, e la conseguente sovraesposizione al cortisolo e ad altri ormoni dello stress, possono interrompere quasi tutti i processi del corpo, mettendoci a rischio aumentato di numerosi problemi di salute, tra cui:

- ❖ **Ansia, Depressione**
- ❖ **Problemi digestivi**
- ❖ **Mal di testa**
- ❖ **Malattia del cuore**
- ❖ **Problemi di sonno**
- ❖ **Aumento di peso**
- ❖ **Memoria e compromissione della concentrazione**

## DIECI CONSIGLI PER RIDURRE LO STRESS

- ❖ **Mangia e bevi con moderazione.** L'abuso di alcol e cibo può sembrare utile a ridurre lo stress, ma in realtà lo rende più acuto.
- ❖ **Sii assertivo.** Non devi soddisfare sempre e comunque le aspettative o le richieste degli altri. Va bene, ogni tanto, anche dire "No".
- ❖ **Smetti di fumare.** A parte gli evidenti rischi delle sigarette per la salute, la nicotina agisce come stimolante e aumenta i sintomi dello stress. Regalati la possibilità di abbandonare abitudini malsane.
- ❖ **Allenati regolarmente.** Scegli un esercizio non competitivo e fissa obiettivi ragionevoli. È stato dimostrato che l'esercizio aerobico rilascia **endorfine**, sostanze naturali che aiutano a sentirsi meglio e mantengono un atteggiamento positivo.
- ❖ **Studia e pratica le tecniche di rilassamento.** Scegli tra una varietà di tecniche diverse. Combina gli opposti: un momento di rilassamento profondo e un momento per l'esercizio aerobico è un modo sicuro per proteggere il corpo dagli effetti dello stress.
- ❖ **Assumi la responsabilità con la giusta consapevolezza.** Controlla quello che puoi e lascia dietro ciò che non puoi controllare.
- ❖ **Riduci i fattori di stress.** Se abbiamo la sensazione che il tempo sia sempre troppo poco, dobbiamo lavorare sulla gestione del nostro tempo. Questo comporta l'essere in grado di chiedere aiuto, quando appropriato, l'impostazione delle priorità e la capacità di capire e ascoltare il proprio ritmo.
- ❖ **Esamina i tuoi valori e vivi con loro.** Più le tue azioni riflettono le tue convinzioni, meglio ti sentirai, non importa quanto sia impegnata la tua vita. Usa i tuoi valori quando scegli le tue attività.
- ❖ **Stabilisci obiettivi realistici e aspettative.** Rendersi conto che non si può avere successo tutto in una volta sola è sano.
- ❖ **"Vendi te stesso a te stesso".** Quando ti senti sopraffatto, ricorda a te stesso cosa fai bene.

## LA PAROLA DELLA PSICOTERAPEUTA

“Negli ultimi anni si sono studiati non solo gli effetti degli eventi che vengono considerati oggettivamente stressanti (*i lutti, le malattie, la perdita del lavoro ecc*), ma anche il sovraccarico dato da tanti **stress di minore entità** ma continui nel tempo che possono purtroppo avere lo stesso risultato finale in termini di effetti nocivi sulla salute. Lo sanno bene certe categorie professionali che operano in situazioni di emergenza o di aggravio lavorativo, con famiglia da gestire e magari anche **anziani** a casa da accudire.

Per questo, ad esserne maggiormente colpite, sembrerebbero essere le **donne**, per fattori prettamente culturali. Tuttavia, si è visto che i risultati in termini di adattamento o meno dipendono piuttosto dall'incontro tra l'entità dello stress e le caratteristiche di personalità della singola persona che si trova ad affrontarlo, come a dire che più aumenta il carico più vengono sollecitate le risorse interne di ognuno, con possibilità o meno di sfociare in sintomi importanti in base ad una serie di fattori specifici, ma è altrettanto vero che ci sono persone che “si stressano” con poco, altre che sopportano senza difficoltà”.

“Dipende infatti anche dai cosiddetti “*buffers*”, ossia da determinate **caratteristiche personali** che ci proteggono o meno dai “colpi della vita” e che, per fortuna, possono essere sviluppate, in caso di bisogno, attraverso un intervento mirato. Cosa sono allora questi “**fattori protettivi**”, innati o da rinforzare?

Sono un'adeguata autostima, la capacità di investire in buone relazioni di supporto e in tanti ambiti di vita diversi che ci facciano sentire utili e amati, **la capacità di vivere i cambiamenti con elasticità**, di mettersi in gioco impegnandosi nel cambiamento o nella gestione di quello che ci accade, con fatica ma senza mai lasciarsi andare o sentirsi senza speranza. Importante quindi, di fronte a sintomi fisici o psichici, non sottovalutarne l'entità ma capire subito su cosa intervenire per ridurre, in qualche modo, il carico e trovare strade alternative per gestire il tutto.

**E per prevenire?** Importante fermarsi ogni tanto per fare dei bilanci tra energie in entrata e in uscita, spazi dedicati a sé e agli altri, momenti di cura anche del proprio corpo e doveri e, quando possibile, correggere il tiro, anche e soprattutto **chiedendo collaborazione e aiuto** a chi ci sta vicino”. (*Salute, Humanitas*)

**PREVENZIONE E SALUTE****LE OSCILLAZIONI FANNO MALE:  
SOTTO LALENTE PESO, GLICEMIA E PRESSIONE**

*I soggetti con la più ampia variabilità fra i valori hanno registrato una mortalità del 127 per cento più elevata, un rischio di infarto del 43 per cento più alto e un aumento del 41 per cento della probabilità di ictus*

Per essere sani ci vuole equilibrio. Vivere su un'altalena non fa bene: se la glicemia ha grossi sbalzi, la pressione va troppo su e giù o il peso oscilla parecchio, la salute peggiora.

Le prove che «*la virtù sta nel mezzo*» e che non bisogna mai allontanarsi granché da un punto di equilibrio sono tante e l'ultima arriva da una ricerca coreana che, visti i numeri, parrebbe dire la parola definitiva sulla questione:

gli scienziati hanno infatti seguito, per oltre cinque anni, poco meno di sette milioni di persone, tutte sane e, in particolare, al momento dell'ingresso nello studio, senza problemi di diabete, malattie cardiovascolari, ipertensione, colesterolo alto.

**LA RICERCA**

Analizzando i dati di **pressione, colesterolo, glicemia** e peso registrati nel tempo, l'endocrinologo dell'università Cattolica di Seoul, Seung-Hwang Lee, ha dimostrato che **le fluttuazioni sono molto pericolose**: «Rispetto a chi è rimasto stabile, i soggetti con la più ampia variabilità fra i valori hanno registrato :

- ❖ una mortalità del 127 % più elevata,
- ❖ un rischio di infarto del 43% più alto
- ❖ un aumento del 41 % della probabilità di ictus.

I dati confermano numerose ricerche precedenti e autorizzano a pensare che cercare di mantenersi in un **“intervallo stretto”** di peso, pressione, glicemia e colesterolo sia importante per restare in salute».

**L'EFFETTO YO YO**

Che l'effetto yo-yo del peso sia deleterio è ormai un dato di fatto:

«Un'oscillazione di peso nel breve periodo, come avviene se un giorno mangiamo troppo e un altro tiriamo la cinghia per compensare, non ha effetti negativi sulla salute;

è invece dannosa una fluttuazione su periodi decisamente più lunghi che si ha quando ci si sottopone a diete strette per settimane o mesi e poi, tornando a un'alimentazione normale, in qualche tempo si recuperano i chili persi “con gli interessi”».

Questa altalena, oltre a far ingrassare inesorabilmente in otto casi su dieci, accende meccanismi biologici che possono portare dritti a problemi di salute seri.

**I SEGNALI DI CARENZA**

«Quando seguiamo una dieta ferrea per un periodo abbastanza lungo, al corpo arrivano segnali di carenza di nutrienti che fanno scattare l'allarme —.

Le eventualità più temibili per l'organismo sono l'**ipoglicemia**, perché la carenza di glucosio (che è la “benzina” delle cellule) può portare alla morte, e un calo eccessivo della pressione del sangue:

così, le reazioni al drastico abbassamento di peso comprendono la riduzione del metabolismo, l'utilizzo del tessuto muscolare che viene “consumato” per avere energia, l'aumento della resistenza all'insulina per impedire ai tessuti di usare il poco glucosio in circolo e un **incremento cronico del cortisolo**, l'ormone dello stress.

**Gli effetti negativi dell'«altalena»**

Se il peso varia nell'arco di 5 anni (+/- 5%)



Fonte: Lee et al. Circulation, 2018

Se la pressione fluttua tra una rilevazione ambulatoriale e l'altra (+/- 15 mmHg)



Fonte: Muntner et al. Ann Int Med, 2015

**Fluttuazione di glicemia**

- ❗ Aumenta lo stress ossidativo nell'endotelio dei vasi sanguigni
- ❗ Peggiora la funzionalità del ventricolo sinistro
- ❗ Aumenta il rischio di declino cognitivo nei diabetici

Fonte: Review di Saisho Y. Int Mol Sci, 2014

Corriere della Sera

Il cortisolo riduce le difese immunitarie, aumenta il rischio di depressione, compromette la funzione mentale e porta alla secrezione di ormoni che fanno salire la pressione, mentre la resistenza all'insulina aumenta l'infiammazione generale dell'organismo e favorisce il diabete».

### IL PROFILO CARDIOVASCOLARE PEGGIORA

Appena si ricomincia a mangiare normalmente la «bomba» è pronta a scoppiare perché l'organismo, tenuto a lungo a stecchetto, vuole incamerare e mettere da parte tutto il cibo che gli forniamo:

- ✓ *il cortisolo alto fa anche aumentare l'insulina e questa porta a immagazzinare l'energia sotto forma di grasso.*

Così la bilancia torna a salire e peggiora il profilo cardiovascolare, come fa notare l'esperto:

«Il momento pericoloso per cuore e vasi si verifica quando il peso risale perché il grasso in più va ad accumularsi soprattutto intorno all'addome (il posto peggiore), dove produce **citochine pro-infiammatorie** e molecole che contribuiscono ad alzare la pressione».

### L'AUMENTO DELL'INFIAMMAZIONE GENERALE

Il saliscendi del peso aumenta quindi l'infiammazione generale e favorisce pure le fluttuazioni di glicemia e pressione, che tuttavia sono deleterie anche in chi non ha chili di troppo: studi dell'università Tor Vergata di Roma hanno dimostrato per esempio che quando

- ❖ *il glucosio nel sangue oscilla molto, aumenta la probabilità di alterazioni della funzione del ventricolo sinistro del cuore* e quindi di scompenso cardiaco (che si ha quando il cuore non riesce più a pompare bene il sangue in circolo).

I picchi di glucosio infatti possono provocare un notevole stress ossidativo ai tessuti, danneggiando alla lunga anche gli organi.

Qualcosa di simile succede se è la pressione ad andare troppo su e giù: le ricerche hanno dimostrato che chi ha oscillazioni evidenti dei valori e momenti "occasionalmente" di ipertensione ha un maggior rischio di angina, ictus, infarto e insufficienza cardiaca. Se la pressione poi è molto variabile, sono più frequenti i danni a tutti gli organi «bersaglio» dell'ipertensione (come cuore, cervello, rene e occhio), sia se gli sbalzi si verificano nell'arco delle 24 ore, sia su tempi più lunghi: la probabilità di ictus cresce del 46%, per esempio, se la pressione massima risulta molto variabile nell'arco di sette visite dal medico.

(Salute, Corriere)

## SCIENZA E SALUTE

# IL SALE IODATO È AMICO DELLA TIROIDE, VERO O FALSO?

*Si pensa che sia meglio usare il **sale iodato** in cucina perché fa bene alla tiroide. Vero o falso?*

**VERO**

Lo **iodio** è tra i dieci micronutrienti fondamentali per mantenere un buono stato di salute oltre ad essere essenziale per il corretto funzionamento della **tiroide**. Questo perché lo **iodio** rappresenta il principale costituente degli ormoni prodotti dalla **tiroide**.

La principale fonte di **iodio** è l'alimentazione che però non riesce ad apportare una sufficiente quantità di **iodio** in aree di carenza iodica. Per questo motivo è necessario provvedere ad una integrazione mediante il consumo di **sale iodato** in modiche quantità per evitare ricadute sulla pressione arteriosa. Secondo l'OmS, il fabbisogno quotidiano di **iodio** per un adulto è di 150 microgrammi, ma nel caso di neonati e bambini e di donne in gravidanza l'introito deve aumentare fino a 200-250 mg.

Nelle donne in gravidanza il fabbisogno di **iodio** aumenta sia per sopperire a una maggiore perdita di questo micronutriente con le urine sia per fornire al feto lo **iodio** necessario per il suo sviluppo. In questi casi però può rendersi necessario l'utilizzo, oltre al **sale iodato**, anche di integratori specifici.

(Salute, Humanitas)



## Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



### ORDINE:

## CONVEGNO CAPRI PHARMA 2019, Capri 5-7 Aprile

*L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione"*

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione" che si terrà a Capri dal 5 al 7 Aprile 2019 presso la sede **Hotel Quisisana**.

Il convegno sarà incentrato sulla seguente tematica:

#### FLASH FORWARD PHARMACY

##### *Il Futuro Remoto della Farmacia*

- ❖ *Scenario del mondo della farmacia*
- ❖ *Scenario Clinico con interventi di Colleghi operanti nel pubblico*
- ❖ *Aspetti Previdenziali e Assistenziali*
- ❖ *Presa in carico del paziente cronico - Servizi*
- ❖ *Web e Vendita online*
- ❖ *Network di farmacie*

### COME PARTECIPARE

**Contattare la segreteria organizzativa  
Capri MED**



- ❖ **Tel.: 081 – 8375841**
- ❖ **Mail: [info@caprimed.com](mailto:info@caprimed.com)**



CON IL PATROCINIO DI



SIFO

Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie





## RAZIONALE

**CAPRI PHARMA 2019** rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

## PROGRAMMA

### Venerdì 5 Aprile

RELAZIONE NON ECM

Ore 14.45 **Apertura dei lavori** - Prof. Vincenzo Santagada

Ore 15.00 **Saluti delle Autorità**

Ore 15.30 RELAZIONE NON ECM

**Come evolverà la Farmacia? Scenari futuri**

Coordinamento lavori: On. Andrea Mandelli, Dott. Marco Cossolo

Interventi: Prof.ssa Maria Grazia Cardinali, Università di Ferrara  
 Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè, Università Bocconi  
 Dott. Maurizio Guidi, Ely Lilli  
 On. Michela Rostan, Vice presidente Commissione Sanità Camera dei Deputati  
 Dott. Antonio Gaudioso, Segretario Nazionale Cittadinanza Attiva

Ore 16.30 RELAZIONE NON ECM

**L'assistenza domiciliare integrata. Futuro e Good Practice**

Coordinamento lavori: Dott. Mariano Fusco, Dirigente ASL Na2 Nord

Interventi: Dott. Ugo Trama, Dirigente Settore Farmaceutico Regione Campania  
 Dott. Antonio Postiglione  
 Dott. Cyrille Ferrachat, AD Airlíquide  
 Dott. Gabriele Ceratti, Bbraun  
 Dott. Antonio Maddalena, ASL Na1

### Sabato 6 Aprile

Ore 9.30 RELAZIONE NON ECM

**Il web e il futuro della farmacia**

Coordinamento lavori: Dott. Raffaele Marzano

Interventi: Dott. Marco Grespigna, Zentiva  
 Dott. Roberto Ascione, Healthware International  
 Tbd, Ad Amazon Italia  
 Tbd, CDO Feltrinelli

Ore 10.30 **La presa in carico del paziente cronico**

Coordinamento lavori: Prof.ssa Erika Mallarini

Interventi: Dott. Luca Foresti, Ad Gruppo S. Agostino  
 Dott. Gaetano Piccinocchi, Presidente SIMMG  
 Dott. Barbara Mangiacavalli, Presidente italiano Infermieri  
 Dott. Nicola Stabile  
 Dott. Lucio Di Franco, Vivisol



Capri, 5-7 aprile 2019

**Ore 11.30** **Realtà e scenari futuri nel ruolo di farmacista nelle aziende sanitarie**

**Coordinamento lavori:** Dott.ssa Simona Serao Creazzola, Presidente SIFO  
Dott.ssa Ignazia Poidomani, Presidente Fondazione SIFO

**Interventi:** Dott.ssa Marcella Marletta, Dirigente Ministero Sanità  
Dott.ssa Elisabetta Stella, Ministero della Salute  
Dott.ssa Giovanna Scroccaro  
Dott. Raffaele Sorrentino, SINAFO

**Ore 12.45** **La rete delle farmacie: una necessità ed una opportunità**

**Coordinamento lavori:** Dott. Antonello Mirone

**Interventi:** Dott. Marco Cossolo  
Dott. Alfredo Procaccini, Sistema Farmacie Italia  
Dott. Pierluigi Petrone

**Ore 13.30** LUNCH

**Ore 15.00** **La previdenza dei professionisti: quale futuro?**

**Coordinamento lavori:** Dott. Emilio Croce, Prof. Vincenzo Santagada

**Interventi:** Dott. Marco Lazzaro, Direttore Generale ENPAF

**Ore 16.00** **La legge 124/17: quali rischi dall'ingresso dei capitali**

**Coordinamento dei lavori:** Dott. Achille Coppola, Segretario CNDCEC

**Interventi:** Dott. Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione  
Dott. Franco Falorni, Laboratorio Farmacia  
Dott. Marco Cossolo  
Dott. Michele Di Iorio  
Dott. Maurizio Manna, Presidente Credifarma

**16.00-17.30** Discussione

## Domenica 7 Aprile

**Ore 10.00** **Gli integratori alimentari e le principali aree di salute**

**Coordinamento dei lavori:** Prof. Gerardo Nardone, Università Federico II Napoli

**Interventi:** Prof. Antonio Calignano, Università Federico II Napoli  
Dott. Alessandro Rossi, Ft Technology  
Dott. Cosimo Violante

**Ore 11.30** **Conclusioni**  
Prof. Vincenzo Santagada

### IL COMITATO ORGANIZZATORE

PRESIDENTE

**Prof. Vincenzo Santagada**  
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

**Dott. Silvio Colesanti**, Vice Presidente  
**Dott. Davide Carraturo**, Segretario  
**Dott.ssa Bianca Rosa Balestrieri**, Tesoriere  
**Dott. Giovanni Ascione**  
**Dott.ssa Anna Maria Di Maggio**  
**Dott. Mariano Fusco**  
**Dott.ssa Bianca Iengo**  
**Dott. Riccardo Maria Iorio**  
**Dott.ssa Elisa Magli**  
**Dott. Tommaso Maggiore**  
**Dott. Eduardo Nava**  
**Dott. Gennaro Maria Nocera**  
**Dott. Riccardo Petrone**  
**Dott. Giovanni Pisano**  
**Dott.ssa Maria Luisa Stabile**  
**Dott. Ugo Trama**

### IL COMITATO SCIENTIFICO

PRESIDENTE

**Prof. Vincenzo Santagada**  
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

COORDINATORE SCIENTIFICO

**Dott. Raffaele Marzano**  
Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

**Prof. Giuseppe Caliendo**  
Università Federico II Napoli  
**Prof. Giuseppe Cirino**  
Università Federico II Napoli  
**Dott. Marco Cossolo**  
Presidente Federfarma  
**Dott.ssa Simona Serao Creazzola**  
Presidente SIFO  
**Dott. Emilio Croce**  
Presidente Ordine Farmacisti Roma  
**Dott. Michele Di Iorio**  
Presidente Federfarma Napoli  
**Prof. Francesco Frecentese**  
Università Federico II Napoli  
**On. Andrea Mandelli**  
Presidente FOFI  
**Dott. Antonello Mirone**  
Presidente Federfarma Servizi  
**Dott.ssa Silvia Pagliacci**  
Presidente SUNIFAR  
**Dott. Pierluigi Petrone**  
Presidente Assoram  
**Prof. Giovanni Puglisi**  
Università di Catania  
**Dott. Nicola Stabile**  
Presidente Federfarma Campania





## CAMPANIA: CONCORSO STRAORDINARIO PUBBLICATA LA GRADUATORIA PROVVISORIA

Con **Decreto dirigenziale n. 14 del 18/02/2019** è stata pubblicata la graduatoria provvisoria e i criteri di valutazione.

La pubblicazione della **GRADUATORIA PROVVISORIA** è stata ottemperata al solo fine di consentire ai candidati :

- ❖ **la verifica della propria posizione rispetto ai criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera** e di prevedere per i candidati la possibilità di presentare richiesta motivata e documentata di rettifica del punteggio attribuito dalla commissione esaminatrice entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del provvedimento.

Le **EVENTUALI RICHIESTE DI RETTIFICA** verranno sottoposte alla valutazione della commissione esaminatrice che, effettuate le opportune verifiche, procederà alla eventuale modifica del punteggio assegnato entro i successivi 30 giorni.

Per la **VISUALIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA** basta collegarsi sulla **Nostra pagina facebook:**

[www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli](http://www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli)

Le **eventuali RICHIESTE DI RETTIFICA** dovranno essere inviate alla DG Tutela della Salute-UOD Politica del Farmaco e Dispositivi all'indirizzo pec:

[concorsi.farmacie@pec.regione.campania.it](mailto:concorsi.farmacie@pec.regione.campania.it)

mediante l'indirizzo di posta certificata del candidato, così come presente nella Piattaforma informatica messa a disposizione del Ministero della Salute;

le eventuali richieste di rettifica verranno sottoposte alla valutazione della Commissione esaminatrice che, effettuate le opportune verifiche, procederà alla eventuale modifica del punteggio assegnato entro i successivi 30 (trenta) giorni;

la **DG Tutela della Salute-UOD Politica del Farmaco e Dispositivi** procederà contestualmente alla **verifica delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati**, così come previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, nonché dall'art. 13 "Accertamento dei requisiti" del bando di concorso;

### RIEPILOGO

PRECISATO che

- la **graduatoria provvisoria** potrà essere suscettibile di modifiche a seguito di eventuali correzioni di punteggio agli esiti dei controlli di veridicità ovvero su istanza di parte;
- con successivo atto sarà approvata la **graduatoria definitiva** che costituirà il presupposto per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del bando di concorso recante "Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori" e art. 11 recante "Assegnazione della sede farmaceutica", unitamente all'elenco aggiornato delle sedi farmaceutiche da assegnare risultanti dai procedimenti di revisione di pianta organica delle farmacie realizzate ad opera dei Comuni conclusi, così come stabilito dall'art. 2 della L. 475/68, alla data del 31/12/2018 e all'esito dei provvedimenti giurisdizionali relativi agli atti comunali istitutivi delle sedi farmaceutiche;